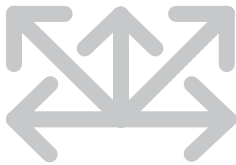


		Informazioni utili					
Premi incentivanti: i primi cittadini premiati							

51



In occasione del concerto di Capodanno 2000 il Comune ha chiesto e gentilmente ottenuto dalla Banda di portare all'interno di quella sentita manifestazione la prima consegna dei premi incentivanti. Questi furono istituiti dall'attuale Amministrazione nel 1997 (si era data informazione anche dalle pagine del Bollettino) per mettere in risalto "il merito di quei cittadini che in qualsiasi momento della propria esistenza abbiano dato lustro o reso un servizio alla Comunità" nello studio, nella formazione e nella professione.

La commissione preposta, dopo aver analizzato le cinque domande presentate nel corso di questi anni, ha proposto altri nominativi (in base all'art. 3 del Regolamento) riconosciuti meritevoli di segnalazione o riconoscimento pubblico; in alcuni casi sono stati assegnati dei premi in denaro, quale sostegno economico all'attività di prestigio intrapresa. A tutti i premiati è stato consegnato un dono di particolare valore simbolico.

Con piacere pubblichiamo i nominativi dei quindici premiati, riportando la specifica motivazione del riconoscimento assegnato e ci complimentiamo con tutti.

- Pubblico riconoscimento a **Piergiorgio Ferretti** per l'originalità e l'utilità delle sue ricerche meteorologiche.
- Segnalazione di merito alla dottoressa **Elena Poletti** per la particolarità e la consistenza del suo rilevamento geologico dell'area compresa tra Lodrone e Bagolino.
- Pubblico riconoscimento a **Luisa Scarpari** per un curriculum di studi di grande onore per Lei e per il suo paese.
- Segnalazione di merito allo chef pasticciere **Luca Marini** per le soddisfazioni che egli riceve dal suo lavoro
- Pubblico riconoscimento a **Francesco Cattarina** per una vita di intelligenza ed impegno nel mondo dell'impresa
- Pubblico riconoscimento a **Francesca Manzoni** per gli importanti traguardi scolastici raggiunti, per l'attualità e la concreta utilità dei suoi studi
- Pubblico riconoscimento al cav. **Salvatore Stagnoli** volontario tra i vigili del fuoco dal 1954 e poi comandante del corpo per 30 anni e croce d'argento al merito.
- Pubblico riconoscimento a **Il Bucaneve** Ente che si affanna da tredici anni, con spirito cooperativo autentico e meriti evidenti, nel mondo dell'emarginazione.
- Pubblico riconoscimento a **Gianpietro Beltramolli** per la missione che si è ritagliato ed i galloni che si è guadagnato sul campo della pallavolo della nostra valle.
- Pubblico riconoscimento a **Francesco Bogni** per aver contribuito ad inventare e per tenere ossigenato con entusiasmo costante, competenza crescente e fidati amici il **Museo della Grande Guerra**
- Pubblico riconoscimento al professore **Aldo Luzzani** medico dalla brillante carriera e

soprattutto dalla calda umanità, che onora e coltiva le sue radici.

- Pubblico riconoscimento all'iniziativa coraggiosa di **Modesto Marini** giovane scalpitante che, non accontentandosi della normalità, ha rischiato il salto nel buio per qualcosa di diverso.
- Pubblico riconoscimento a **Gisella Malcotti** giovane rappresentante del gentil sesso e del mondo dell'imprenditoria che è d'esempio nel campo dell'emancipazione femminile.
- Pubblico riconoscimento a **Denis Beltrami** giovane impegnato in controtendenza nel mondo dell'egoismo dominante.

- 52 • Ad honorem l'Amministrazione comunale di Storo ringrazia **Peter Everhart** americano di sangue storese che ha amore per le sue radici (ed un debole per la polenta di patate), per il contributo informatico alla ricostruzione della storia genealogica del paese.



Paolino Marini ritira il premio per il figlio Modesto

Comune di Storo
BANDO DI CONCORSO PER
L'ASSEGNAZIONE DI N. 5 PREMI
INCENTIVANTI DI MAX.
L. 2.000.000

53

Scade il 28 aprile 2000

Il Comune di Storo, nell'ambito degli interventi finalizzati al progresso civile, allo sviluppo economico della società e con lo scopo di stimolare la creatività ad ogni età, bandisce un concorso per l'assegnazione di N. 5 PREMI INCENTIVANTI, per chi con il proprio ingegno e attività dà lustro all'intera comunità.

REQUISITI

I premi sono riservati a cittadini che abbiano la residenza nel comune di Storo alla data di pubblicazione del bando.

PREMI

premi dell'importo massimo di L. 2.000.000 verranno assegnati ai cittadini storesi:

- a) che si siano distinti per lavori che abbiano approfondito le tematiche della realtà locale;**
- b) che abbiano onorato la comunità ottenendo riconoscimenti prestigiosi in ambito almeno interregionale;**
- c) che abbiano frequentato, frequentino o intendano frequentare stages**

DOMANDA DI AMMISSIONE

Va presentata al Comune di Storo, in carta bollata o resa legale con marca da bollo di L. 20.000, entro le ore 18 di VENERDÌ 28 APRILE 2000.

Il bando di concorso è disponibile presso la Segreteria, la Biblioteca Comunale e sul sito Internet <http://www.editeltn.it/comunestoro/premi.html>

Per informazioni tel. 0465/686910

COMUNE DI STORO

Bando di concorso per l'assegnazione di premi incentivanti

Il Comune di Storo, nell'ambito degli interventi finalizzati al progresso civile, culturale, allo sviluppo economico della società e con lo scopo di stimolare la creatività ad ogni età, bandisce un concorso pubblico per l'assegnazione di N. 5 PREMI INCENTIVANTI, per chi con il proprio ingegno e attività da lustro all'intera comunità.

54

I premi dell'importo massimo di L. 2.000.000 verranno assegnati ai cittadini storesi che si siano distinti per:

- a) lavori che abbiano approfondito le tematiche della realtà locale, da un punto di vista culturale, sociale, economico, storico, artistico, letterario, ambientale, scientifico o riconosciuti validi per l'immagine e la crescita culturale della comunità;
- b) a persone che abbiano onorato la comunità ottenendo riconoscimenti prestigiosi in ambito almeno interregionale per qualsiasi attività utile a promuovere la crescita civile;
- c) a cittadini che abbiano frequentato, frequentino o intendano frequentare stages o corsi di perfezionamento che si svolgono fuori dell'ambito regionale.

REQUISITI:

I premi sono riservati a cittadini che abbiano la residenza nel Comune di Storo alla data di pubblicazione del bando. Essi non sono cumulabili con altri premi o borse di studio o altri aiuti erogati da enti pubblici e privati. I riconoscimenti sono concessi dal Comune di Storo una sola volta allo stesso beneficiario. L'opera o l'attività proposta deve rientrare entro l'anno precedente la data di scadenza del presente bando.

DOMANDA DI AMMISSIONE:

Va presentata al Comune di Storo, in carta bollata o resa legale con marca da bollo da L. 20.000, firmata dall'aspirante o da uno dei genitori in caso di minore età.

Deve riportare: cognome, nome, data e luogo di nascita, indirizzo di residenza nel Comune di Storo, altro indirizzo, se diverso da quello della residenza, dichiarazione di non usufruire, per l'anno a cui si riferisce il premio, a qualsiasi titolo di borse di studio, sovvenzioni o premi.

La domanda deve essere corredata dal prodotto dell'ingegno, per cui si chiede il premio di cui alla lettera a), certificazione dell'attività svolta di cui alla lettera b), indicazione di stages o del corso di perfezionamento frequentato di cui alla lettera c).

La ricerca, la tesi di laurea o il lavoro di cui alla lettera a) dovrà essere presentato in n. 3 copie. Delle tre copie, una sarà restituita al concorrente, una resterà a documentazione del concorso, la terza costituirà patrimonio della Biblioteca Comune di Storo.

GRADUATORIA:

La graduatoria verrà redatta da una Commissione giudicatrice nominata dalla Giunta Comunale.

Il lavoro svolto dalla commissione, i criteri generali e specifici seguiti, le valutazioni e le motivazioni dei premi, devono essere riportati in una relazione accompagnatoria della graduatoria finale.

La commissione provvederà a proporre alla Giunta le opere ritenute meritevoli di segnalazione.

L'assegnazione di premi avverrà con deliberazione insindacabile da parte della Giunta comunale.

SCADENZA DOMANDE:

Gli aspiranti dovranno presentare la domanda di partecipazione presso l'Ufficio Segreteria del Comune - Piazza Europa, 5 a Storo - entro le ore 18 di VENERDÌ 28 APRILE 2000.

Non saranno prese in esame le richieste pervenute oltre il termine stabilito (per i lavori inviati per posta fa fede la data del timbro postale) o incomplete di tutta o parte delle documentazione richiesta.

Presso gli uffici comunali e la biblioteca è disponibile il bando di concorso.

ICI

Nel mese di dicembre sono stati notificati gli accertamenti sull'ICI che doveva essere pagata al Comune negli anni 1993, 1994 e 1995. All'operazione non si è potuto mettere mano prima, e c'è giustamente chi se ne lamenta, ma ci sono voluti anni per ricevere dal Ministero le dichiarazioni, verificare la correttezza dei dati ed approntare il giusto calcolo. Tali accertamenti riguardano:

- **I'ICI dovuta sui terreni situati in zona edificabile:** a tutte le aree situate in zona di fabbrica è stato attribuito dal Consiglio Comunale un valore minimo fissato sulla base dei valori di mercato e delle stime dell'Ufficio Espropri della Provincia. Il valore dei terreni situati in zone di lottizzazione o di superficie inferiore al lotto minimo è stato ridotto del 50%.
- **I'ICI dovuta sulle abitazioni già iscritte al Catasto edilizio urbano:** è stato fatto un confronto fra le **rendite presunte** sulle quali è stata pagata a suo tempo l'imposta e le **rendite assegnate** dal Catasto per la maggior parte dei casi in tempi successivi alla dichiarazione ICI avvenuta nel 1992.

Nei prossimi mesi si dovranno fare accertamenti anche sulle abitazioni non ancora accatastate o la cui rendita non è stata aggiornata a seguito di lavori di ristrutturazione.

Chi volesse informazioni dettagliate sul significato delle sanzioni oppure notizie definitive sulla propria situazione contributiva specifica (denunce, rendite, valori catastali, imposta versata per il passato, calcolo dell'imposta dovuta...) può rivolgersi all'Ufficio Tributi.

Mirca tel. 0465 681221 e Christian tel. 0465 681222



La casa sulla destra, tra via Marconi e il retro della Cassa Rurale, è già stata acquistata dal Comune, destinata all'abbattimento



La Chiesetta di S. Lorenzo

Appello agli emigranti

Dall'Assessorato alle Politiche Comunitarie, Emigrazione e Cooperazione allo sviluppo ci giunge la richiesta di diffondere un appello alla popolazione trentina affinché segnali indirizzi di parenti, di conoscenti emigrati all'estero e di loro discendenti per poterli contattare e far conoscere le molteplici iniziative che la Provincia promuove a loro favore. Fra tutte ne segnaliamo solo alcune. Ad esempio si promuovono corsi per l'apprendimento della lingua italiana da parte dei figli di emigrati ed incontri di interscambio giovanile; si concedono borse di studio per la formazione scolastica, si favorisce la visita alla terra d'origine degli emigrati anziani, si interviene per sostenere il reinserimento in casi di rientro definitivo in Trentino, ecc... Accogliamo quindi volentieri la richiesta di dare spazio sul bollettino al seguente **appello** la Provincia rivolge perciò un vivo appello alla popolazione trentina: **segnalateci gli indirizzi di parenti e di conoscenti emigrati all'estero e di loro discendenti, che siano interessati a più intensi rapporti con il Trentino e ad approfondire la conoscenza dell'originaria identità culturale. Invitiamo inoltre le famiglie trentine che desiderassero avere informazioni sulle iniziative di interscambio fra giovani residenti in Trentino e figli di emigrati all'estero (in Germania, in Inghilterra, in Canada, negli Stati Uniti, in America Latina, in Australia...):**

segnalateci il Vostro interesse a partecipare.

Chi volesse collaborare e ricevere informazioni potrà comunicare con l'Ufficio Emigrazione della Provincia, ai seguenti numeri:

telefono: **0461.494783** – fax: **0461.494758**

e-mail: **uff.emigr@provincia.tn.it**

Ufficio Emigrazione - Provincia Autonoma di Trento

Dentista per i ragazzi

Si informa la popolazione che a partire dal gennaio 2000 è stato istituito il Servizio Odontoiatrico presso l'Ospedale di Tione per la prevenzione e le cure dentarie dei bambini da 0 a 14 anni. L'ambulatorio è aperto per due volte la settimana presso i Poliambulatori dell'Ospedale di Tione. Per accedere a questo Servizio è sufficiente prenotare la visita telefonando al numero **147816816** (Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari – Sede di Trento) **dalle ore 08.00 alle ore 16.00 dal lunedì al venerdì** (non serve la ricetta del medico).

57

Le visite per i bambini portatori di handicap devono essere prenotate presso l'Unità Operativa di Odontoiatria di Borgo al numero **0461/755218 dalle ore 10.00 alle ore 12.00 e dalle 13.00 alle 14.00**. Il responsabile è il Dott. Valesi.

Parliamo ancora di riordino fondiario

Sul bollettino del Comune di Storo nel novembre 1993 si è parlato in modo diffuso e approfondito del "Riordino Fondiario", dei vantaggi che comporta per tutti, di cosa dice la legge in merito, delle esperienze fatte in altre zone – Tres, Vion, Priò, Ospedaletto – e di come il Consorzio Miglioramento Fondiario di Storo voglia portare avanti a Storo un progetto specifico di riordino fondiario.

Progetto questo che è ad una svolta decisiva, in quanto si sta dando vita alla Commissione per la stima dei terreni ricompresi nel piano di riordinamento fondiario.

Dopo la fase di delimitazione dell'area esclusivamente agricola, assoggettabile a riordinamento fondiario, approvata dalla Giunta Provinciale del 1996, il Consorzio di Miglioramento Fondiario di Storo, a seguito dell'ulteriore finanziamento del 1998, deve costituire una specifica Commissione per la stima dei terreni ricompresi nel piano di riordinamento fondiario, la cui composizione e l'operatività sono ben definite per legge (LP 17/81 e LP 14/92).

La legge prevede che:

1) La stima per la determinazione del valore dei terreni ricompresi nel piano di riordinamento fondiario è eseguita da una commissione nominata dagli enti che promuovono il piano medesimo. La commissione di stima è costituita da:

- a) tre rappresentanti dell'ente che promuove il piano di riordinamento fondiario di cui 1 con funzioni di presidente;*
- b) un funzionario provinciale assegnato al servizio infrastrutture agricole e riordinamento fondiario designato dal dirigente del servizio medesimo;*
- c) un funzionario provinciale assegnato al servizio strutture, gestione e sviluppo delle aziende agricole designato dal dirigente del servizio medesimo;*
- d) un agronomo professionista designato dal proprio ordine professionale;*
- e) un rappresentante per ciascuno dei comuni che ricomprendono terreni interessati al riordinamento;*

2) I membri della Commissione, ad eccezione dei rappresentanti dell'ente che promuove il piano di riordinamento fondiario, non devono essere proprietari di beni fondiari interessati dal riordino medesimo.

3) La stima deve essere particellare, comparativa, basata su fondi campione.

4) Per tutte le operazioni di rilievo, traccamento confini, misurazioni, consegne ed altre

operazioni tecniche, gli addetti alla compilazione del piano possono accedere ai terreni compresi nel perimetro della zona da riordinare senza bisogno di preavviso.

5) La stima è depositata per **almeno 15 giorni** presso il Comune in cui è situata la maggior parte dei terreni da sistemare. Dell'avvenuto deposito è dato avviso all'Albo dei Comuni interessati e mediante la pubblicazione in due quotidiani locali.

Entro 30 giorni dall'ultimo giorno dell'avvenuto deposito, gli interessati possono proporre ricorso alla Giunta Provinciale avverso le determinazioni effettuate dalla Commissione.

58 Il ricorso è presentato presso il Comune ove è stata depositata la stima.

Ad avvenuta scadenza dei termini per la presentazione dei ricorsi, il sindaco trasmette al servizio infrastrutture agricole e riordinamento fondiario la stima depositata, unitamente all'attestazione dell'avvenuta pubblicazione nonché gli eventuali ricorsi pervenuti.

L'iter burocratico prevede inoltre tutta una serie di operazioni successive e conseguenti che si possono così riassumere:

- una specifica commissione di tecnici e giurisperiti, nominata dalla Giunta Provinciale, esamina la documentazione pervenuta (valori di stima, i referti di pubblicazione e gli eventuali ricorsi) e propone alla Giunta l'approvazione dei valori stimati;
- la Giunta delibera i valori definitivi alla particelle comprese nel perimetro;
- il professionista incaricato di redigere il piano concorda, con i privati e i rappresentanti del Consorzio di Miglioramento Fondiario, l'ubicazione delle nuove proprietà;
- mediante una assemblea di zona si identifica il grado di accordo dei proprietari per il progetto di riordino;
- si procede poi alla stesura vera e propria del piano, che comprende il frazionamento catastale con il trasferimento e gli eventuali conguagli in denaro;
- il piano così redatto viene depositato presso il Comune e ad ogni proprietario viene notificato l'avvenuto deposito;
- i proprietari o i titolari di diritto reale interessati all'operazione di riordino hanno tempo 30 giorni per inoltrare al Comune il ricorso;
- scaduto questo termine, il piano di riordino e gli eventuali ricorsi vengono trasmessi al servizio Infrastrutture agricole per essere sottoposto a valutazione da parte della Commis-



La mietitura del grano nella campagna di Storo

sione di tecnici e giurisperiti appositamente nominati;

- sulla base del parere espresso da questa Commissione, la Giunta Provinciale approva il progetto di riordino ed ordina l'intavolazione dello stesso;
- entro il termine di 12 mesi il Consorzio di Miglioramento Fondiario deve provvedere all'adeguamento del piano medesimo in relazione agli eventuali trasferimenti intervenuti dopo la sua compilazione.

Al fine di favorire la formazione di unità più grandi, le stesse leggi danno anche la possibilità ai proprietari dei terreni, con superficie inferiore ad 1 ettaro e ricompresi nel piano di riordino, di accedere ad un contributo fino al 50% del valore di stima determinato se vendono ad altri proprietari di fondi ricompresi nel piano stesso ed iscritti all'Albo degli Imprenditori Agricoli. Le proprietà definite dopo il riordino si possono comunque vendere, ma non dividere, salvo casi particolari come per esempio la successione. Il vincolo di indivisibilità dura 20 anni.

Da questa breve illustrazione è chiaro a tutti come l'intera procedura che coinvolge l'operazione di riordino fondiario è molto impegnativa sia a livello burocratico che organizzativo, mentre a livello finanziario la Provincia Autonoma di Trento sostiene in modo significativo sia le operazioni di progettazione del piano e le modifiche catastali e volturali (90%) sia tutte le opere di miglioramento fondiario, quali irrigazione, viabilità e bonifica, proposte nell'ambito del piano stesso (90% spesa ammessa).

L'intero progetto del piano dovrà maturare con il coinvolgimento degli interessati.

Di conseguenza, solo attraverso un forte consenso della popolazione all'iniziativa, il Consorzio di Miglioramento Fondiario potrà portare avanti con successo questo progetto che può rappresentare un elemento fondamentale per lo sviluppo e per la qualificazione dell'agricoltura della zona.

Nomina della Commissione di stima per il Riordino Fondiario:

Il Presidente informa che sono giunte, a seguito di regolare richiesta, le proposte di nomina dei membri della commissione di stima a cura degli organismi competenti. Viste le lettere di proposta il consiglio dei Delegati del Consorzio di Miglioramento Fondiario di Storo, dopo breve discussione, nomina ad unanimità di voti espressi per alzata di mano con prova e controprova, le seguenti persone quali membri della Commissione Stime per la valutazione dei terreni circa il Riordino Fondiario di Storo, preferendo l'Ordine dei Periti Agrari all'Ordine dei Geometri:

- Quali membri interni: ARMANINI LUCIANO, GIACOMOLLI FRANCESCO, GRASSI FRANCESCO di Storo;
- Provincia Autonoma di Trento: il p.a. MASSIMO TOMASI del Servizio Infrastrutture Agricole e Riordino Fondiario – Via G.B. Trener, 3 – 38100 TRENTO;
- il p.a. FABRIZIO GIOVANNELLI del Servizio Strutture, Gestione e Sviluppo delle Aziende Agricole – Via Trento – 38079 Tione (Tn);
- Comune di Storo: il geom. FLAVIO ZANETTI – via G. Segantini, 3 – 38080 Lodrone (Tn);
- Ordine dei dottori Agronomi e Forestali: dott. Agr. CLAUDIO BALDESSARI – Via R. Guardini, 6 – 38100 Trento;
- Collegio Prov. Periti Agrari: p.a. TARCISIO RICCADONNA – Via Torchio, 20 – 38062 Arco (Tn);

Alla commissione dovrà partecipare, pur senza diritto di voto, anche un tecnico dello studio Tecnico Agrario Forestale Rosati dott. Sergio che fornirà l'assistenza tecnica necessaria quali cartografie e tabulati vari.

NB: Il lavoro della presente commissione non va confuso con quello che viene fatto in questi giorni dall'Ufficio Anagrafe di Storo. Esso rileva soltanto il **numero** delle aziende agricole, la loro dimensione e il tipo di coltivazione.

Ma ciò non ha nessun fine fiscale o di valutazione dei terreni.



Scorcio di campagna a Lodrone

Della serie...Avvisi fastidiosi ma opportuni

Ci vengono segnalati sul territorio piccoli o più consistenti abbandoni disordinati di materiale inerte, rifiuti ingombranti o immondizie, che non sono conformi alle regole e non stanno bene.

La DISCARICA PUBBLICA, costata molti soldi e fatta perché venga utilizzata, **è aperta e funzionante.**

Per le piccole necessità dei privati se ne è addirittura stabilito l'uso gratuito, proprio per ridurre le tentazioni di buttare quel che avanza dove capita, e così contribuire

a correggere le cattive abitudini.

Si chiede a tutti anche in questa materia il giusto sforzo per migliorare il carattere e il paese.

E fin qui la buona volontà.

Oltre la quale però teniamo sollecitato il vigile al **controllo scrupoloso** degli abusi. I quali, dobbiamo ricordare, possono portare

complicazioni fino alla denuncia penale.

Ringraziamo per l'attenzione

L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

ERRATA CORRIGE:

"Ristrutturazione a Malga Capre. Complimenti a CMF di Darzo e Lodrone".
È la didascalia completa della foto a pagina 11 del precedente Bollettino.
